

La Repubblica
MERCOLEDI 3 LUGLIO 2013
BOLOGNA

CRONACA

Il progetto

Per il varo dell'operazione manca solo il voto degli azionisti del Caab

Per la Disneyland del cibo c'è il sì della Mercanzia

ENRICO MIELE

ARRIVA il secondo "sì" al progetto della "Disneyland del cibo" da costruire sotto le Due Torri. Dopo l'ok di Palazzo d'Accursio, ieri è stato il turno della Camera di Commercio, che ha dato il via libera nella riunione di giunta.

La strada del mega-parco del cibo appare così in discesa. A patto, però, che a breve si affaccino dalle parti del Caab, dove la struttura dovrebbe sorgere, i primi imprenditori disposti a mettermano al portafoglio (servono al-

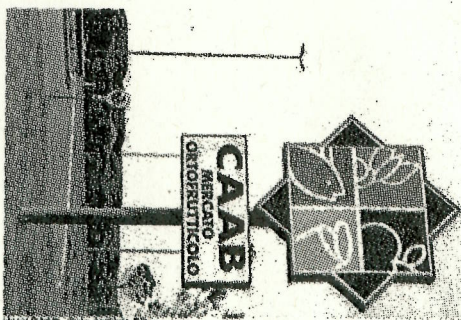
meno 50 milioni). Ma il progetto Fico (Fabbrica italiana contadina), immaginato dal vulcanico patron di *EnItaly*, Oscar Farinetti, un primo risultato l'ha già ottenuto, convincendo le associazioni economiche della città: «Rileviamo un entusiasmo che è frutto delle delusioni per i tanti progetti mai realizzati», spiega infatti il presidente della Mercanzia, Giorgio Tabellini, secondo

azionista del centro agroalimentare con il 7,6% delle quote (il Comune ha oltre l'80%). Prima di partire con il *business plan*, e trovare investitori, manca

solo il via libera, a questo punto scontato, dell'assemblea dei soci del Caab che si terrà stamattina.

Quella di Farinetti è «una proposta suggestiva», continua il presidente camerale, che spera anche «nella strettezza dei tempi di realizzazione». Chissà — sorride — che non sia la volta buona». Il sogno di Farinetti e Andrea Segre, da un anno alla guida del Caab, è di inaugurare "Batalyworld" a novembre 2015. Ma per capire se la scadenza verrà rispettata servirà ancora qualche mese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CAAB

Il mercato ortofrutticolo ospiterà la Disneyland del cibo di qualità.

Apertura prevista nel 2015